



Bolzano, 18/12/2025

## **Interrogazione**

### **Requisito dei cinque anni di residenza per l'accesso alle prestazioni e all'assegno di cura per minori affetti da diabete di tipo 1**

Dalla stampa locale e dalle prese di posizione dell'associazione *Diabetes Union Alto Adige* emerge una situazione di forte disparità di trattamento che riguarda bambini e bambine affetti da diabete mellito di tipo 1 e le loro famiglie.

A differenza di quanto avviene in altre regioni italiane, in Alto Adige Südtirol, l'accesso a determinate prestazioni e sostegni economici risulta subordinato anche al requisito dei cinque anni di residenza continuativa sul territorio provinciale.

Secondo quanto denunciato da *Diabetes Union*, tale requisito produce effetti particolarmente penalizzanti per le famiglie con minori affetti da diabete di tipo 1, una patologia cronica grave, insulino-dipendente, che richiede un'assistenza quotidiana continua, un monitoraggio costante, la presenza di un genitore e spesso una riduzione o rinuncia all'attività lavorativa.

Dalle testimonianze raccolte emerge come famiglie che, in altre regioni italiane, avrebbero diritto all'assegno di cura o ad analoghe forme di sostegno, in Alto Adige si vedano negare tali prestazioni unicamente per il mancato raggiungimento del requisito temporale di residenza, pur in presenza della medesima gravità clinica e assistenziale.

Questa impostazione rischia di configurare una discriminazione indiretta a danno dei minori, che si trovano privati di un sostegno essenziale non per ragioni sanitarie o di bisogno, ma per un criterio amministrativo che prescinde dalla tutela del superiore interesse del bambino.



**Premesso quanto sopra**

**si interroga l'Assessore competente per sapere:**

1. Ritiene giusto ed equo subordinare l'accesso alle prestazioni assistenziali e all'assegno di cura al requisito dei cinque anni di residenza anche in presenza di una patologia grave e cronica come il diabete di tipo 1 nei bambini?
2. Non ritiene che tale requisito finisca per penalizzare in modo sproporzionato i minori e le loro famiglie, creando una disparità di trattamento rispetto a quanto avviene nel resto del territorio nazionale?
3. La Giunta provinciale ha valutato la compatibilità del requisito dei cinque anni di residenza con il principio del superiore interesse del minore e con il diritto alla tutela della salute sancito dalla Costituzione?
4. Non ritiene necessario prevedere deroghe o correttivi al requisito della residenza per le patologie pediatriche gravi e croniche che comportano un carico assistenziale elevato e continuativo?
5. Quali iniziative intende assumere per garantire equità di accesso alle prestazioni e ai sostegni economici per tutte le bambine e i bambini affetti da diabete di tipo 1 presenti sul territorio provinciale, indipendentemente dalla durata della residenza?
6. Come valuta la condizione di queste famiglie, se rapportata alle indicazioni contenute nel Piano d'Azione per la parità di genere e ai dati sconcertanti che emergono sui tempi di cura per i minori, sempre e ancora prevalentemente a carico delle donne?

Il Consigliere Provinciale  
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei  
Dott. Sandro Repetto

---